Comunicato Stampa

RAI WAY APPROVA I RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2026

Risultati solidi, in linea con i trend in essere e coerenti con le guidance fornite per l'esercizio 2026, nonostante il significativo aumento dei costi energetici.

Società al lavoro sulle leve di creazione di valore.

- **Principali risultati economici al 30 settembre 2026 (vs. 30 settembre 2025):**
  - **Ricavi core a € 216,1m (+2,3%)**
  - **Adjusted EBITDA a € 146,3m (+0,2%)**
  - **Utile operativo (EBIT) a € 97,5m (-5,7%)**
  - **Utile netto a € 66,3m (-6,1%)**
- **Investimenti pari a € 26,1m (€ 25,4m nei primi nove mesi 2025)**
- **Generazione di cassa ricorrente pari a oltre € 100m**
- **Indebitamento finanziario netto pari a € 160,9m (rispetto a € 136,5m al 31 dicembre 2025), dopo il pagamento di dividendi per € 88,6m**

Roma, 11 novembre 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di Rai Way S.p.A. (Rai Way), riunitosi oggi sotto la presidenza di Enrico Mordillo, ha esaminato e approvato all'unanimità il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2026.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2026, il business di Rai Way si è confermato ancora una volta robusto, generando ricavi per € 216,1 milioni, in crescita più che doppia rispetto al tasso di inflazione a cui è correlata la quasi totalità dei contratti con i clienti. A trainare il fatturato sono stati i servizi innovativi per RAI, in particolare relativi all'estensione della rete DAB, e la positiva performance del segmento Digital Infrastructure che ha beneficiato della forza del tower hosting e dei progressi registrati dalla commercializzazione dei nuovi asset, frutto della strategia di diversificazione. A livello di redditività, l'Adjusted EBITDA[i] ha registrato un lieve progresso, attestandosi a € 146,3 milioni, nonostante il significativo incremento dei costi energetici nel terzo trimestre e il minor contributo di componenti non core; effetti al netto dei quali la crescita sarebbe stata pari a € 3,5 milioni. L'utile operativo (EBIT[i]) e il risultato netto di periodo, scesi rispettivamente del 5,7% e del 6,1%, hanno risentito dell'incremento degli ammortamenti, riconducibile principalmente all'implementazione dei progetti previsti dal Piano Industriale in essere, laddove la generazione di cassa ricorrente[iii] ha raggiunto nel periodo oltre € 100 milioni. L'indebitamento finanziario netto[i,iv] si è attestato a 160,9

milioni, anche per effetto del pagamento di dividendi per € 88,6 milioni e di investimenti per € 26,1 milioni.

Alla luce dei risultati consuntivati, per l'esercizio in corso la Società conferma le aspettative di crescita, a tariffe energetiche costanti, dell'Adjusted EBITDA.

Dal punto di vista operativo, l'ampliamento della rete DAB per il cliente RAI è stato sostanzialmente completato in linea con le tempistiche di progetto, mentre è attualmente in discussione un'ulteriore estensione sulle autostrade e nelle gallerie urbane ed extraurbane, progetto di futuro interesse anche per clienti terzi. Sempre nell'ambito del business tradizionale, è proseguita l'installazione dei primi impianti fotovoltaici ed è in corso la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di realizzazione dell'impianto destinato a sorgere accanto al futuro Hyperscale data center di Pomezia.

In ambito diversificazione, si conferma la bontà della scelta di ampliare l'offerta ai servizi IaaS, sempre più spesso elemento trainante e sinergico con la colocation negli Edge data center e con i servizi media tradizionali. L'ibridazione dell'offerta e le soluzioni integrate stanno reindirizzando anche le attività di commercializzazione della CDN, che sta guadagnando un ruolo essenziale nella fornitura di servizi evoluti end-to-end ai clienti.
Con riferimento al progetto del Hyperscale data center, parallelamente alle attività di ricerca di clienti e partner, hanno preso avvio i lavori per riportare "a greenfield" l'area prima impiegata come centro trasmittente in onde medie, a partire dalla rimozione delle strutture preesistenti.

Roberto Cecatto, Amministratore delegato di Rai Way, ha così commentato: *"Siamo soddisfatti dei risultati di questi nove mesi che, pur scontando costi energetici in aumento e effetti non ricorrenti, registrano trend in linea con le nostre aspettative e ci consentono di confermare le indicazioni fornite a valere per l'intero esercizio.*
Le dinamiche di business rimangono confermate e positive; l'azione manageriale è concentrata sul perseguire opportunità di crescita, organica e non, che contribuiranno a far emergere il pieno potenziale di Rai Way.
L'auspicio è di poter condividere risultati concreti già nel futuro prossimo."

***

Principali risultati dei primi nove mesi 2026

Nel periodo gennaio-settembre 2026, i **ricavi core** di Rai Way si sono attestati a € 216,1 milioni rispetto ai € 211,2 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando una crescita del 2,3%. A livello di segmenti di business:

- i **servizi di distribuzione media** hanno generato un fatturato di € 189,3 milioni, in aumento dell'1,5%; la performance è principalmente legata all'incremento dei "nuovi servizi" forniti a

RAI, grazie alla progressiva estensione della rete radiofonica DAB, oltre al contributo dell'indicizzazione all'inflazione di cui beneficia la maggior parte dei contratti con i clienti;

- le **infrastrutture digitali** hanno invece registrato ricavi per € 26,8 milioni (+8,7%), rafforzando il solido trend di crescita già registrato nei primi sei mesi dell'anno, grazie alla performance positiva dei servizi di tower hosting a cui si è sommato il crescente contributo derivante dai data center e dai servizi di connettività forniti attraverso la dorsale di fibra ottica proprietaria.

L'Adjusted **EBITDA**[i] è stato pari a € 146,3 milioni, in leggero progresso (+0,2%) rispetto ai € 146,1 milioni dei primi nove mesi del 2025, quando erano stati registrati proventi non-core per € 1,5 milioni derivanti dalla cessione di un asset immobiliare. Il terzo trimestre 2026 è peraltro stato gravato dall'atteso e significativo rincaro delle tariffe energetiche, destinato ad impattare anche nell'ultima parte dell'anno. L'incidenza dell'Adjusted EBITDA[i] sui ricavi è così scesa al 67,7% rispetto al precedente 69,2%.
Al netto dell'effetto del costo dell'energia e delle componenti non-core, nei nove mesi 2026 l'Adjusted EBITDA[i] avrebbe registrato un aumento pari a circa € 3,5 milioni.

Considerando oneri non ricorrenti per € 2,9 milioni (€ 1,8 milioni nel corrispondente periodo 2025), l'EBITDA[i] si è ridotto del -0,5%, passando da € 144,3 milioni a € 143,5 milioni.

L'**Utile operativo (EBIT)**[i] è stato pari a € 97,5 milioni, in calo del 5,7% rispetto ai € 103,4 milioni del corrispondente periodo del 2025, riflettendo principalmente l'accelerazione degli ammortamenti derivante dall'attività di investimento.

In linea con l'andamento della redditività operativa, l'**Utile netto** ha registrato un decremento del 6,1% a € 66,3 milioni, e a fronte di oneri finanziari e *tax rate* stabili.

Gli **investimenti**[ii] hanno registrato un incremento di € 0,7 milioni, passando da € 25,4 a € 26,1 milioni, alla luce della prevista normalizzazione delle attività di mantenimento, pari a € 7,7 milioni, e dell'accelerazione della componente di sviluppo, salita a € 18,4 milioni a supporto del completamento della rete DAB per RAI, del rafforzamento della rete CDN, nonché della cantierizzazione dei primi parchi fotovoltaici.

Al 30 settembre 2026, il **capitale investito netto**[v] è stato pari a € 330,6 milioni, a fronte di un **indebitamento finanziario netto**[i,iv] pari a € 160,9 milioni (inclusivo dell'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS-16 per € 25,7 milioni) rispetto ai € 136,5 milioni al 31 dicembre 2025, dopo il pagamento di dividendi per € 88,6 milioni. La **generazione di cassa ricorrente**[iii] ha superato i € 100 milioni rispetto ai circa € 94 milioni nei primi nove mesi 2025.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dell'andamento dei primi nove mesi dell'esercizio, positivo e in linea con le attese del Management, la Società:

- conferma le aspettative di crescita, a tariffe energetiche costanti, dell'Adjusted EBITDA, quantificandole in circa 4 milioni di €;
- includendo l'effetto dell'incremento delle tariffe energetiche, prevede l'Adjusted EBITDA reported sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente;
- conferma le aspettative sugli investimenti, con la componente di mantenimento inferiore rispetto al precedente esercizio e la componente di sviluppo in aumento, riflettendo principalmente le attività sul progetto fotovoltaico, di estensione della rete DAB e di ulteriore potenziamento della rete CDN.

***

Rai Way informa che oggi, mercoledì 11 novembre 2026 alle ore 17:30 CET, i risultati dei primi nove mesi 2026 saranno presentati alla comunità finanziaria via conference call.
La presentazione a supporto della conference call sarà preventivamente resa disponibile sul sito della società www.raiway.it nella sezione Investor Relations.

Per partecipare alla conference call:
Italia: +39 02 8020911 - UK: +44 1 212818004 - USA: +1 718 7058796
In alternativa, è possibile accedere via webcast a questo link.
Il replay della conference call sarà disponibile dopo la fine dell'evento nella sezione Investitori / Risultati e presentazioni del sito www.raiway.it.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari, Adalberto Pellegrino, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

***

Disclaimer
Il presente comunicato contiene elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Rai Way che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Rai Way opera e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. Si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori tra cui: condizioni economiche globali, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

***

Rai Way S.p.A.
Rai Way è un operatore di infrastrutture digitali integrate e fornitore di servizi per la distribuzione di contenuti media. È l'operatore unico delle reti di trasmissione e diffusione radiotelevisiva che veicolano i segnali di RAI, concessionaria italiana del servizio pubblico. Quotata dal 2014 su Euronext Milano, Rai Way è presente capillarmente su tutto il territorio italiano con circa 600 dipendenti tra la sede centrale di Roma e le 21 sedi territoriali, più di 2.300 siti di telecomunicazioni, una rete di trasmissione in ponti radio, sistemi satellitari, una CDN proprietaria, circa 6.000 km di fibra ottica proprietaria, una rete di data center distribuiti e 3 centri di controllo. Il patrimonio infrastrutturale, l'eccellenza del know-how tecnologico ed ingegneristico e l'elevata professionalità rendono Rai Way il partner ideale per le aziende che cercano soluzioni integrate per lo sviluppo della propria rete, per la gestione e la trasmissione di dati e segnali.

Per maggiori informazioni:

Rai Way
Investor Relations

Andrea Moretti
Ph. +39 335 5301205
investor.relations@raiway.it

Rai Way
Institutional Relations & External Communication

Pietro Grignani
Ph. +39 06 33170085
comunicazione.esterna@raiway.it

Image Building
Media Relations

Claudia Caracausi
Mob. +39 338 4476613
raiway@imagebuilding.it

Conto Economico dei primi nove mesi 2026

(€m; %)	3Q25	3Q26	9M25	9M26
Ricavi core	**70,9**	**72,2**	**211,2**	**216,1**
Altri ricavi e proventi	0,1	0,2	2,0	0,5
Costi per acquisti di materiale di consumo	(0,3)	(0,3)	(0,9)	(1,0)
Costi per servizi	(10,9)	(12,6)	(29,9)	(33,3)
Costi del personale	(10,5)	(10,2)	(36,2)	(36,9)
Altri costi	(0,7)	(0,6)	(2,0)	(1,9)
Costi operativi	**(22,4)**	**(23,8)**	**(69,0)**	**(73,1)**
Ammortamenti e svalutazioni	(14,2)	(15,7)	(40,9)	(46,4)
Accantonamenti	-	(0,0)	-	0,4
Risultato operativo (EBIT)	**34,4**	**32,9**	**103,4**	**97,5**
Proventi (oneri) finanziari netti	(1,6)	(1,6)	(4,3)	(4,3)
Utile prima delle imposte	**32,8**	**31,2**	**99,1**	**93,1**
Imposte sul reddito	(9,4)	(9,0)	(28,5)	(26,8)
Utile netto	**23,4**	**22,2**	**70,6**	**66,3**
EBITDA	**48,6**	**48,6**	**144,3**	**143,5**
EBITDA margin	*68,6%*	*67,3%*	*68,3%*	*66,4%*
Oneri non ricorrenti	(1,2)	(1,0)	(1,8)	(2,9)
Adjusted EBITDA	**49,8**	**49,6**	**146,1**	**146,3**
Adjusted EBITDA margin	*70,2%*	*68,7%*	*69,2%*	*67,7%*

Stato Patrimoniale al 30 settembre 2026

(€m)	2025FY	9M2026
Patrimonio netto		
Capitale sociale	70,2	70,2
Riserva legale	14,0	14,0
Altre riserve	37,8	37,9
Utili portati a nuovo	89,3	66,9
Azioni proprie	(19,3)	(19,2)
Totale patrimonio netto	**192,0**	**169,8**
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	-	106,9
Passività per leasing non correnti	17,4	15,6
Benefici per i dipendenti	8,0	8,0
Fondi per rischi e oneri non correnti	16,9	16,3
Altri debiti e passività non correnti	0,2	0,2
Totale passività non correnti	**42,5**	**147,0**
Passività correnti		
Debiti commerciali	49,9	37,9
Altri debiti e passività correnti	50,1	50,3
Passività finanziarie correnti	118,7	30,8
Passività per leasing correnti	9,7	10,1
Fondi per rischi e oneri correnti	1,9	1,0
Debiti per imposte correnti	-	2,1
Totale passività correnti	**230,3**	**132,3**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**464,8**	**449,0**

Rendiconto Finanziario dei primi nove mesi 2026

(€m)	3Q2025	3Q2026	9M2025	9M2026
Utile prima delle imposte	**32,8**	**31,2**	**99,1**	**93,1**
Ammortamenti e svalutazioni	14,2	15,7	40,9	46,4
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	0,9	(1,0)	2,8	0,1
(Proventi)/oneri finanziari netti	1,6	1,6	4,1	4,2
Altre poste non monetarie	0,2	0,0	(3,5)	0,0
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	**49,6**	**47,6**	**143,4**	**143,8**
Variazione dei crediti commerciali	(7,2)	(6,1)	(6,7)	(8,0)
Variazione dei debiti commerciali	5,7	3,3	(18,1)	(12,0)
Variazione delle altre attività	0,3	0,5	(1,5)	(0,1)
Variazione delle altre passività	5,5	6,2	5,5	8,0
Utilizzo dei fondi rischi	(0,6)	(0,0)	(2,2)	(0,2)
Pagamento benefici ai dipendenti	(0,5)	(0,4)	(2,1)	(1,5)
Variazione dei crediti e debiti tributari	-	(0,0)	(0,9)	(1,1)
Imposte pagate	(27,7)	(29,4)	(29,6)	(30,6)
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa	**25,1**	**21,7**	**87,8**	**98,3**
Investimenti in attività materiali	(8,8)	(10,2)	(21,5)	(20,9)
Dismissioni di attività materiali	-	0,0	1,5	0,1
Investimenti in attività immateriali	(0,5)	(1,6)	(3,8)	(3,4)
Variazione delle altre attività non correnti	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento	**(9,3)**	**(11,8)**	**(23,8)**	**(24,3)**
(Decremento)/incremento di finanziamenti a medio/lungo termine	-	2,0	4,0	2,0
(Decremento)/incremento di passività finanziarie correnti	(6,0)	(21,0)	30,0	15,3
(Decremento)/incremento delle passività finanziarie IFRS 16	(14,9)	(2,4)	(15,0)	(7,5)
Variazione attività finanziarie correnti	(0,0)	(0,1)	(0,3)	(0,1)
Interessi netti pagati di competenza	(0,8)	(0,6)	(2,7)	(2,1)
Piano azionariato diffuso	-	0,1	-	0,1
Dividendi distribuiti	(0,4)	(0,9)	(89,6)	(88,6)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria	**(22,2)**	**(23,0)**	**(73,5)**	**(80,9)**
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**(6,3)**	**(13,1)**	**(9,5)**	**(6,8)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	10,3	15,4	13,5	9,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4,0	2,3	4,0	2,3

Note

[i] La Società valuta le performance anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte le componenti di tali indicatori rilevanti per la Società:

- EBITDA (earnings before interest, taxes, depreciation and amortization): è pari al risultato ante imposte, ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari.
- Adjusted EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari e oneri/proventi non ricorrenti.
- Risultato operativo netto o EBIT (earnings before interest and taxes): è pari al risultato ante imposte e ante proventi e oneri finanziari.
- Indebitamento Finanziario Netto: lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.

[ii] Esclusi gli investimenti legati all'applicazione del principio contabile IFRS-16 pari a € 4,4 milioni nei primi nove mesi 2026.

[iii] Generazione di cassa ricorrente definita come Adjusted EBITDA – Leases – Oneri Finanziari (esclusa componente leasing) – Tasse di Conto Economico Normalizzate – Maintenance Capex Ricorrenti. Leases calcolati come somma dell'ammortamento dei diritti d'uso leasing (escluso fondo smantellamento) e degli oneri finanziari sui contratti di leasing.

[iv] Indebitamento finanziario netto inclusivo dell'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS-16.

[v] Il capitale investito netto è dato dalla somma del capitale immobilizzato, delle attività finanziarie non correnti e del capitale di esercizio.